

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

SEGRETERIA GENERALE REGIONE SICILIA

via Antonio Esposito, 27 -91100 -Trapani – telefax.092353778 e-mail: sicilia@polpenuil.it – PEC: gioacchino.veneziano@timpec.it

Prot.0425/SR-Trapani 26 nov. 25'

dott. Maurizio Veneziano
PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
PALERMO

e,p,c

ALLA DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE AGRIGENTO

AL SEGRETARIO GENERALE UILPA POLIZIA PENITENZIARIA

AGRIGENTO

Oggetto: Casa Circondariale Pasquale Di Lorenzo AGRIGENTO
MANCATO RISCONTRO RICHIESTE NOTIZIE RITARDI TRATTAZIONE ATTI DI P.G
RICHIESTA ISPEZIONE REGIONALE

Egregio Provveditore,

la vertenza sindacale che la UILPA Polizia Penitenziaria di Agrigento unitamente alle sigle territoriali di Sinappe e Uspp nella Casa Circondariale Pasquale di Lorenzo di Agrigento, si trascina da oltre un anno, con un fiume di lettere, verbali ed incontri.

Come Segreteria Regionale siamo stati convocati dalla S.V il 5 maggio u.s, dove addirittura è stata presente da remoto il Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia, che ha ascoltato tutte le questioni che interessavano la struttura Agrigentina.

In quell'incontro lo scrivente ha posto due precise questioni, è cioè la mancata attribuzione dell'indennità di servizi esterni al sostituto del Comandante del NTP di Agrigento, e quella afferente ad una risposta avuta dal direttore in merito a presunti ritardi su atti di P.G espletati dal precedente Comandante di Reparto.

Il perdurare del silenzio ha imposto la UILPA Polizia Penitenziaria ed al cartello sindacale creatosi, a richiedere un altra riunione, avvenuta il 26 giugno u.s al PRAP.

Anche in quell'incontro, abbiamo ricordato che il 5 maggio alla presenza del Capo di Gabinetto avevamo reclamato riscontri chiari, in ordine alle presenze esterne, ma sopratutto ai presunti ritardi relativi agli atti di P.G attribuiti ad altro Comandante.

Purtroppo visto il perdurare nell'inerzia nelle relazioni sindacali, siamo stati obbligati ad una successiva seduta al PRAP il 30 settembre c.a, ed ancora una volta ribadivamo la necessità di avere risposte sui presunti ritardi negli atti di P.G.

Poi le trattative sono rientrate nella sede locale, e da allora la scrivente struttura non ha ricevuto nessuna replica alle reiterate richieste di notizie da parte della S.V.

Infatti ieri su esortazione della nostra struttura territoriale abbiamo scoperto che sulla questione è calato un insopportabile oblio, anzi, pare che un'altra sigla ha chiesto quello che la UIL chiede da oltre 6 mesi ufficialmente a verbale!.

Come UIL da sempre abbiamo reciprocamente rispettato i ruoli, alla scopo unico di tutelare i lavoratori, per questo che il 30 settembre u.s, abbiamo ritenuto fondamentale chiedere che la S.V assumesse attività di supervisore, considerato che il "controllato non può fare il controllore".

Pertanto premesso è doveroso che la S.V disponga una urgente ispezione per conoscere se il ritardo nella trattazione degli atti di P.G è addebitabile al precedente Comando di Reparto, ovvero per altre cause.

Si allega per comodità di consultazione estratti dei verbali del 5 maggio, 26 giugno e 30 settembre c.a dove la richiesta della UILPA Polizia Penitenziaria viene più volte reiterata.

Si rimane in attesa di urgentissimo riscontro.

Cordialità.

Il Segretario Generale UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia Qioacchipo Veneziano